

BILANCIO SOCIALE CONSOLIDATO

Esercizio 2025

Cramars

SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE

Melius srl

IMPRESA SOCIALE

Tolmezzo (UD) – Friuli-Venezia Giulia

SOMMARIO

Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale

Informazioni generali sull'ente

Struttura, governo e amministrazione

Persone che operano per l'ente

Obiettivi e attività

Situazione economica e finanziaria

Altre informazioni – Impatto sociale

Monitoraggio dell'organo di controllo

METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

In continuità con le modalità di rendicontazione adottate negli anni precedenti, anche per l'esercizio 2025 Cramars Società Cooperativa Sociale e Melius srl – Impresa sociale hanno scelto di redigere il presente bilancio sociale secondo il metodo ImpACT, sviluppato dall'Istituto di ricerca Euricse di Trento e promosso da organismi di secondo livello sia in Friuli-Venezia Giulia sia a livello nazionale. Il documento è redatto in forma consolidata ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 112/2017, ricorrendone i presupposti di legge: Cramars, in qualità di impresa sociale di diritto che esercita attività di direzione e coordinamento su Melius srl – Impresa sociale, redige il bilancio sociale anche per la società controllata.

Si tratta di uno strumento condiviso da numerose realtà dell'economia sociale, caratterizzato da trasparenza, validazione scientifica e comparabilità, che consente di comunicare in modo sintetico ed efficace – ma al contempo rigoroso – i principali esiti dell'attività annuale. Il modello adottato è coerente con quanto previsto dalla Riforma del Terzo Settore (Legge 106/2016, art. 7, comma d) e dai relativi decreti attuativi, che impongono alle imprese sociali la redazione obbligatoria del bilancio sociale, introducendo contestualmente principi generali di trasparenza, informazione e valutazione dell'impatto sociale.

Per "valutazione dell'impatto sociale" si intende la misurazione qualitativa e quantitativa, a breve, medio e lungo termine, degli effetti generati dalle attività sulla comunità di riferimento in relazione agli obiettivi prefissati (art. 7, comma 3). Il metodo ImpACT favorisce questa prospettiva, promuovendo una progressiva integrazione tra rendicontazione economica e sociale e l'introduzione di indicatori specifici – sia quantitativi sia qualitativi – in grado di restituire le ricadute prodotte dalle organizzazioni sul territorio.

Il presente documento adotta i principi delle Linee Guida nazionali per gli enti del Terzo Settore (cap. 5), garantendo: rilevanza e completezza delle informazioni, trasparenza e neutralità, competenza di periodo (con riferimento prioritario all'anno di esercizio, ma con aperture su analisi pluriennali), comparabilità, chiarezza, veridicità e verificabilità, affidabilità delle fonti e indipendenza delle valutazioni espresse da soggetti terzi. La struttura ricalca quella suggerita dalle Linee Guida, articolandosi in: metodologia adottata, informazioni generali sull'ente, struttura di governo e amministrazione, persone che operano per l'ente, obiettivi e attività, situazione economico-finanziaria, altre informazioni e monitoraggio dell'organo di controllo.

All'interno di ciascuna sezione i dati e le riflessioni sono presentati distintamente per i due enti, prima per Cramars Società Cooperativa Sociale e poi per Melius srl – Impresa sociale, in modo da restituire sia la specificità di ciascuna organizzazione sia la lettura unitaria del gruppo. È a partire da queste premesse metodologiche e valoriali che Cramars e Melius srl desiderano presentarsi e rendicontare pubblicamente il proprio operato nelle pagine seguenti.

Il presente Bilancio Sociale rendiconta le attività svolte nel corso dell'anno 2025 da Cramars Società Cooperativa Sociale (C.F. 01986050308), con sede legale in Via della Cooperativa 11/N, Tolmezzo, e da Melius srl – Impresa sociale (C.F. 02669071207), anch'essa con sede legale in Via della Cooperativa 11/N, Tolmezzo.

Modalità di approvazione, deposito e pubblicazione. Il presente bilancio sociale, redatto in forma consolidata ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 112/2017, è approvato dall'organo competente (assemblea dei soci) contestualmente al bilancio d'esercizio. Dopo l'approvazione il documento viene depositato presso

il Registro delle Imprese e/o il RUNTS e pubblicato sui siti internet degli enti, in coerenza con le Linee guida nazionali (D.M. 4 luglio 2019). Per Cramars Società Cooperativa Sociale la redazione e la pubblicazione del bilancio sociale costituiscono inoltre, ai sensi dell'art. 27 della L.R. FVG 26 ottobre 2006 n. 20 e dell'atto d'indirizzo D.G.R. 1992/2008, condizione per l'accesso agli incentivi regionali e all'accreditamento per la stipulazione di contratti con il sistema pubblico.

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Cramars Società Cooperativa Sociale

Cramars è una cooperativa sociale di tipo A che persegue l'interesse generale della comunità, promuovendo la crescita umana e l'integrazione sociale dei cittadini attraverso attività di istruzione e formazione professionale, iniziative culturali a finalità educativa e servizi mirati all'inserimento o reinserimento lavorativo di persone e lavoratori in condizione di svantaggio.

Carta di identità della cooperativa

Nome dell'ente	Cramars
Forma giuridica	Cooperativa sociale di tipo A
Codice Fiscale / P. IVA	01986050308
Sede legale	Via della Cooperativa 11/N, Tolmezzo (UD)

Cramars è impegnata nello sviluppo delle risorse umane e nella valorizzazione delle aree marginali, in particolare quelle montane. Da quasi trent'anni realizza corsi di formazione rivolti a persone occupate, disoccupate, apprendisti e soggetti in condizione di svantaggio sociale ed economico, progettati e monitorati da un team multidisciplinare di coordinatori, ricercatori, formatori e orientatori, sotto la direzione della direttrice generale. L'ente è accreditato presso la Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia, opera prevalentemente con il sostegno del Fondo Sociale Europeo e tutti i percorsi di formazione e orientamento sono certificati ISO 9001.

L'approccio di Cramars si fonda su un metodo cooperativo e partecipativo, che mette al centro il design territoriale: ogni progetto nasce in ascolto del contesto e si costruisce insieme agli attori locali – enti pubblici, aziende, scuole, cittadini – interpretando bisogni reali e valorizzando le potenzialità individuali e collettive. La cooperativa ha consolidato una stretta collaborazione con l'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale (ASUFC) per la progettazione di interventi personalizzati e una specializzazione pluriennale nella formazione degli operatori sociosanitari. Ha inoltre una forte vocazione internazionale, partecipando come capofila o partner a numerosi progetti europei (Erasmus+, Interreg) nei settori dell'inclusione, delle pari opportunità, dell'innovazione sociale, dello sviluppo locale e dell'occupazione. Tra le iniziative più rilevanti si colloca INNOVALP, percorso dedicato allo sviluppo delle comunità montane e pedemontane, integrato dalla Scuola Residenziale Estiva sull'Innovazione Sociale.

Coerenza con lo Statuto

Le attività descritte corrispondono pienamente alle finalità previste dallo Statuto, che definisce come oggetto sociale della cooperativa:

- l'erogazione di servizi assistenziali e scolastici a favore di persone in condizione di marginalità o svantaggio, o a rischio di esclusione sociale;
- la realizzazione di corsi di formazione professionale, culturale e di aggiornamento, con finalità di contrasto al degrado sociale e promozione dell'inserimento lavorativo;

- la promozione di attività formative e ricreative, anche in partenariato con realtà educative nazionali ed estere;
- l’attivazione di percorsi di qualificazione professionale rivolti a giovani, donne e adulti, per contrastare le nuove povertà;
- lo sviluppo di politiche di orientamento scolastico e professionale e il sostegno all’inserimento lavorativo, anche temporaneo, di persone disoccupate;
- la promozione di politiche attive del lavoro e la gestione di processi di innovazione sociale, economica, imprenditoriale, territoriale e tecnologica.

I servizi sono rivolti anche a soggetti in condizione di svantaggio, come definiti dalla Legge 381/1991, dalla Legge Regionale FVG 20/2006 e dal D.P.G.R. n. 260/2007, con particolare attenzione alle popolazioni residenti nei comuni delle aree svantaggiate del Friuli-Venezia Giulia.

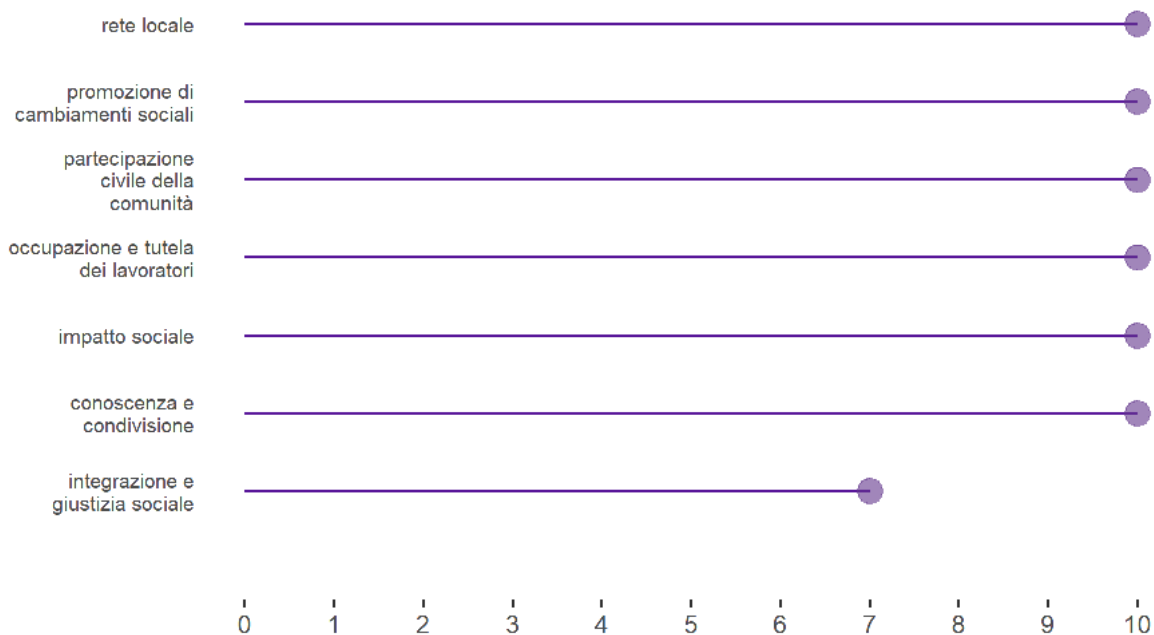
Le tappe della nostra storia

Anno	Tappa
1997	Fondazione come cooperativa di produzione e lavoro
2011	Trasformazione in cooperativa sociale di tipo A
2017	Acquisizione di Melius srl – Impresa sociale
2017	Prima edizione di INNOVALP

Fondata nel 1997, Cramars Società Cooperativa Sociale affonda le proprie radici nell’area montana del Friuli-Venezia Giulia, con l’obiettivo di promuovere lo sviluppo delle risorse umane e la valorizzazione dei territori marginali. Nel corso del 2025 la cooperativa ha consolidato il proprio ruolo strategico lungo quattro direttrici prioritarie: formazione professionale e continua; orientamento e accompagnamento al lavoro; empowerment di comunità e attivazione dei territori; progettazione europea e cooperazione transfrontaliera, con un focus su innovazione sociale, inclusione e sostenibilità.

Accreditata presso la Regione Friuli-Venezia Giulia e certificata ISO 9001, la cooperativa promuove una cultura del lavoro orientata alla qualità, alla prossimità e a una visione sistemica dello sviluppo locale. Nel 2025 Cramars ha proseguito con determinazione nella ricerca di nuove opportunità, in Italia e in Europa, con l’obiettivo di generare valore nei territori più fragili, rafforzando reti, competenze e prospettive per chi li abita. In questa prospettiva si collocano il consolidamento di INNOVALP come spazio stabile di confronto e sperimentazione – riconosciuto nel 2025 come Buona Pratica Territoriale da ASviS – l’avvio di nuovi cicli europei (Europe Direct Montagna Friulana, CLLD FEMECO, Erasmus+ AEduHubs) e l’attenzione crescente ai temi dell’invecchiamento attivo e della longevità nelle aree alpine.

Mission



Melius srl – Impresa sociale

Melius srl è un'impresa sociale e, come tale, ha lo scopo di perseguire l'interesse generale della comunità, promuovendo la crescita umana e l'integrazione sociale dei cittadini attraverso la produzione di interventi e servizi sociali, attività culturali con finalità educativa e attività culturali e artistiche con finalità ricreativa.

Carta di identità dell'impresa sociale

Nome dell'ente	Melius srl – Impresa sociale
Forma giuridica	Impresa sociale (s.r.l.)
Codice Fiscale / P. IVA	02669071207
Sede legale	Via della Cooperativa 11/N, Tolmezzo (UD)
Direzione e coordinamento	Cramars Società Cooperativa Sociale

Melius srl – Impresa sociale promuove lo sviluppo locale facendo leva su fattori strategici quali la cultura, l'arte, la creatività e il coinvolgimento attivo delle comunità. Attraverso una visione integrata e partecipativa, l'impresa intende generare valore condiviso nei territori in cui opera, con particolare attenzione alle aree interne. Accanto alle attività principali di interesse generale, Melius affianca azioni strumentali e complementari, supportando soggetti privati del territorio, in particolare nel settore delle produzioni agroalimentari e artigianali, favorendone la valorizzazione e la connessione con le risorse locali – materiali e immateriali.

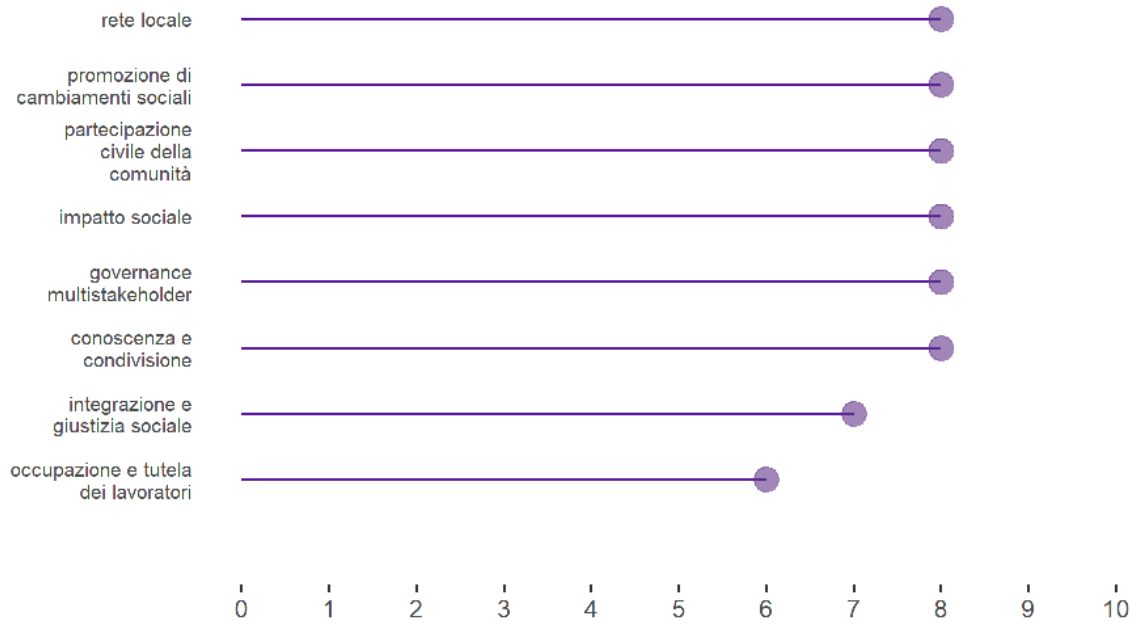
I servizi e le iniziative promosse rispecchiano le finalità previste dallo Statuto dell'impresa sociale, che ne definisce il mandato: promuovere la cultura, valorizzare le risorse territoriali, sostenere l'innovazione sociale e contribuire allo sviluppo locale attraverso percorsi di apprendimento, consapevolezza e co-progettazione con le comunità. Nata nel 2006, l'impresa si è inizialmente focalizzata sulla progettazione europea, con attenzione alle tematiche del lavoro, dell'apprendimento permanente, delle competenze e dello sviluppo delle aree interne; dal 2019 ha ampliato il proprio raggio d'azione, investendo su progetti culturali e percorsi di innovazione sociale e rigenerazione territoriale, con metodologie partecipative e strumenti di animazione di comunità.

Le tappe della nostra storia

Anno	Tappa
2006	QAREER – Quality Assurance of Career Services in Higher Education (programma europeo di apprendimento permanente)
2021	“Dante in Carnia”: lettura integrale e itinerante dei 100 Canti della Divina Commedia in luoghi simbolici della Carnia
2023/2025	“Materiis”: dialogo tra arti manifatturiere e agroalimentari e arti performative (musica, danza, teatro)
2024	“La Forza delle Parole”: con studenti e Università di Udine, emersione di “parole” capaci di rappresentare bisogni e aspettative della Carnia
2025/2026	“Idee in Transito”: laboratorio civile di riprogettazione della Stazione delle corriere di Tolmezzo (innovazione sociale, civic engagement, co-design)

Melius srl – Impresa sociale orienta le proprie attività verso le comunità locali e le diverse componenti che le animano, coinvolgendo le istituzioni – anche per co-definire output e outcome rilevanti – i giovani, attraverso laboratori nelle scuole e attività artistiche partecipative, e le imprese del territorio attive nei settori agricolo, agroalimentare, artigianale e artistico. Nel corso dell'ultimo triennio l'attività si è orientata verso alcuni obiettivi strategici prioritari, facendo leva sulla cultura e sulla valorizzazione delle risorse locali, sia materiali sia immateriali, con l'obiettivo di generare apprendimento, consapevolezza diffusa, immaginazione collettiva e processi di convergenza e co-progettazione con i diversi attori del territorio.

Mission



STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

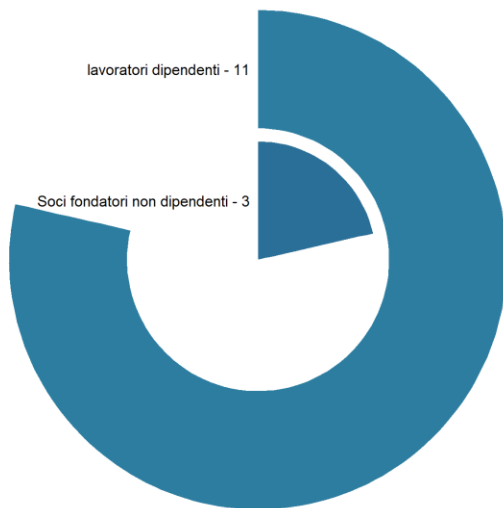
Cramars Società Cooperativa Sociale

Essere una cooperativa sociale significa, innanzitutto, essere un'organizzazione composta da persone, in cui ogni socio esercita un potere decisionale paritario. Questo principio di democraticità rappresenta il fondamento del modello cooperativo e ne orienta in modo sostanziale il funzionamento. La struttura di governo della cooperativa, insieme ai suoi meccanismi di rappresentanza e amministrazione, riflette questa natura partecipativa, assicurando che le scelte strategiche e operative siano frutto di un confronto aperto.

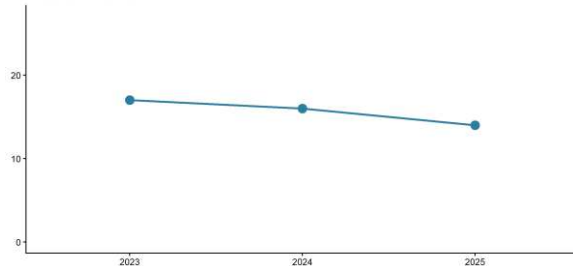
Governare la cooperativa

Soci	14
Tasso di partecipazione alle assemblee	53,33%
Membri del Consiglio di Amministrazione	5
Nr. di riunioni all'anno del CdA	13

Suddivisione soci per tipologia



Andamento numero soci



I compiti dell'Assemblea dei soci e del Consiglio di Amministrazione sono definiti nello Statuto e nel Regolamento. La cooperativa può essere amministrata alternativamente da un amministratore unico, scelto tra i soci cooperatori, oppure da un consiglio di amministrazione composto da un minimo di due a un massimo di nove membri. Nel caso di nomina del Consiglio è prevista la possibilità che alcuni membri siano soggetti non soci, a condizione che la maggioranza assoluta sia composta da soci cooperatori. L'attuale Consiglio di Amministrazione resterà in carica fino all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2026. Restano esclusi dalla delega i poteri indicati dall'art. 2475, comma 5, del Codice Civile e le decisioni relative all'ammissione, al recesso e all'esclusione dei soci.

Composizione della base sociale

Al 31 dicembre 2025, Cramars Società Cooperativa Sociale conta 14 soci; nel corso dell'anno si è registrato l'ingresso di 3 soci e l'uscita di 5. La cooperativa ha costruito nel tempo una base sociale multi-stakeholder, promuovendo la partecipazione inclusiva di portatori di interesse eterogenei. Un dato significativo riguarda il coinvolgimento dei lavoratori: il 64,71% dei lavoratori con posizione stabile in cooperativa è anche socio, a conferma di un forte radicamento interno e di una governance realmente partecipata.

Le modalità di ammissione e dimissione sono disciplinate dallo Statuto e dal Regolamento interno. È prassi consolidata che, con la trasformazione del contratto di lavoro a tempo indeterminato, il personale dipendente sia incoraggiato a richiedere l'ingresso nella compagine sociale; la domanda viene valutata dal Consiglio di Amministrazione, che delibera l'ammissione e consegna a ciascun nuovo socio il Regolamento della cooperativa. Nel 2025 Cramars ha convocato due assemblee ordinarie: in occasione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio il tasso di partecipazione è stato pari al 53,33%, mentre la media di partecipazione nel triennio 2023–2025 si attesta al 60,3%.

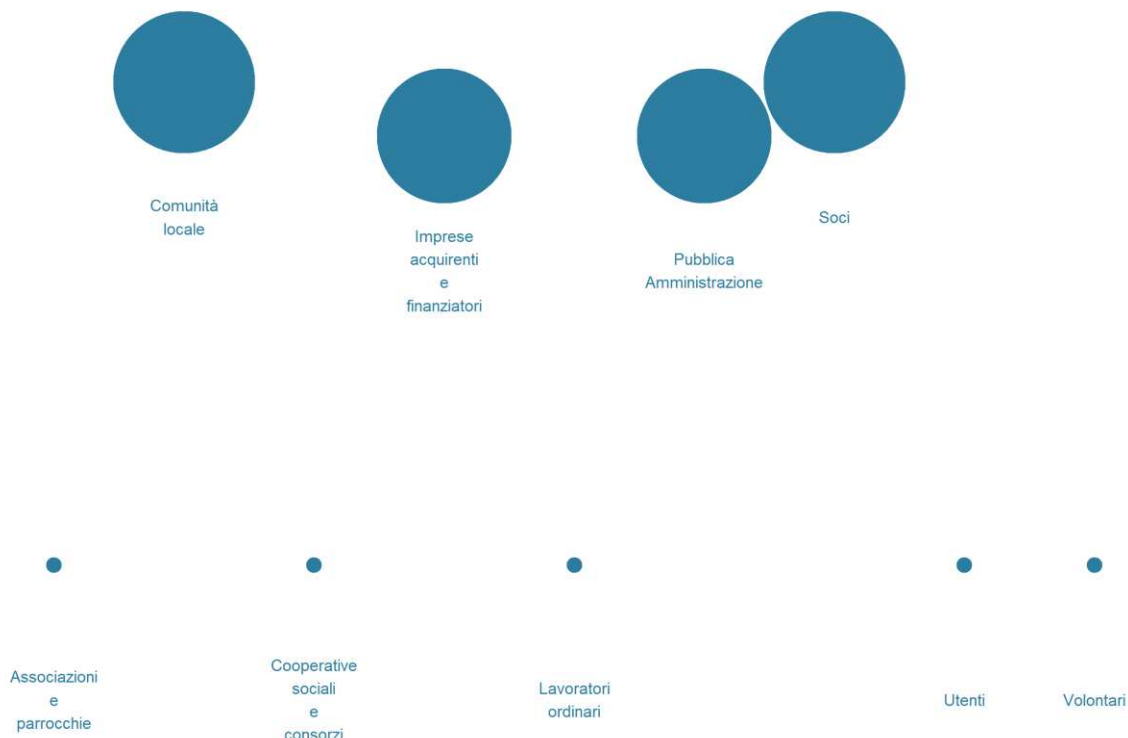
Il Consiglio di Amministrazione, organo amministrativo ed esecutivo della cooperativa, è composto da 5 consiglieri. Nel 2025 si è riunito 13 volte, registrando un tasso medio di partecipazione del 100%.

Nome e Cognome – Ruolo	Data prima nomina
Stefania Marcoccio – Presidente	07/02/1997
Annalisa Bonfiglioli – Vicepresidente	09/07/2021
Micaela Puppis – Consigliera	28/05/2024
Marco Candido – Consigliere	09/07/2021
Sara Danelon – Consigliera	09/07/2021

La volontà di garantire una democraticità reale e una socialità concreta nei processi decisionali si riflette anche nella composizione del Consiglio, in cui l'80% dei componenti è rappresentato da donne, a conferma dell'attenzione della cooperativa ai principi di equità di genere e di rappresentanza inclusiva. Le politiche promosse nei confronti della base sociale hanno prodotto nel tempo una composizione eterogenea per anzianità di appartenenza: il 64,29% dei soci è presente in cooperativa da oltre 15 anni, mentre il 28,57% è entrato negli ultimi 5 anni. All'interno di Cramars non è previsto alcun compenso economico per le cariche sociali, e gli utili generati nell'ultimo esercizio deliberato sono stati interamente accantonati a riserva, in coerenza con la missione sociale e in un'ottica generazionale e di beneficio per la collettività.

Le modalità di coinvolgimento dei lavoratori sono articolate e consolidate: la cooperativa promuove la partecipazione del personale a momenti di co-progettazione, ai processi decisionali e alla pianificazione delle attività, attraverso forme strutturate di confronto e spazi di rappresentanza interna. Anche i beneficiari dei servizi sono parte attiva di questa dinamica, attraverso strumenti di ascolto e rilevazione di preferenze e bisogni. Risulta invece ancora in via di sviluppo un coinvolgimento sistematico e formalizzato degli altri stakeholder esterni (istituzioni, imprese, comunità locali).

Stakeholder



Melius srl – Impresa sociale

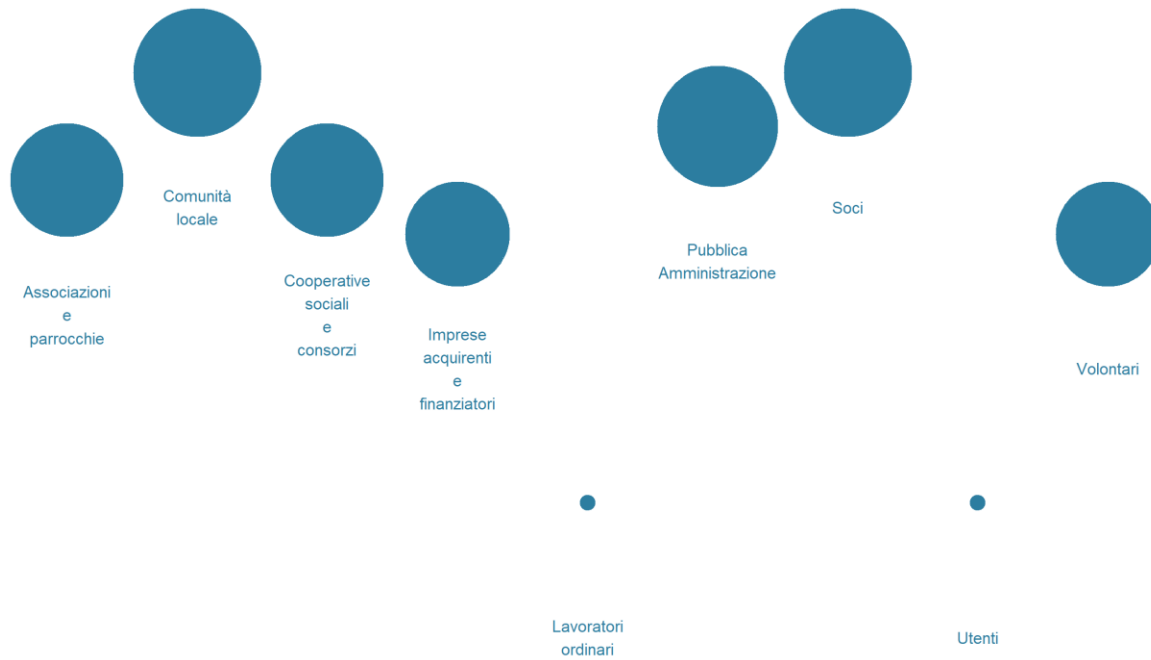
La governance rappresenta una dimensione fondamentale attraverso cui leggere il profilo identitario di Melius srl – Impresa sociale. Al 31 dicembre 2025 la base sociale dell'impresa è costituita da un unico socio. Nel corso dell'anno Melius ha convocato due assemblee ordinarie, con una partecipazione del 100%, in linea con la media registrata nel triennio 2023–2025.

Soci	1
Tasso di partecipazione alle assemblee	100%
Organo amministrativo	Amministratore Unico

La carica di Amministratore Unico è ricoperta da Maurizio Ionico, collaboratore dell'impresa sociale, nominato in data 10 febbraio 2020 e in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025. L'Amministratore Unico cura la programmazione, la gestione e la rendicontazione delle progettualità e dei risultati della società. Due indicatori economici descrivono l'approccio adottato in tema di governance: da un lato l'impresa riconosce compensi economici per alcune cariche istituzionali (15.400 euro per gli amministratori); dall'altro gli utili generati nell'ultimo esercizio chiuso disponibile sono stati interamente accantonati a riserve, con l'obiettivo di rafforzare la sostenibilità economica dell'impresa, anche in una prospettiva generazionale e di beneficio per la collettività.

Melius adotta modalità articolate e strutturate di coinvolgimento degli stakeholder, con particolare attenzione ai collaboratori, ai beneficiari dei servizi e agli altri attori del territorio. L'impresa promuove la partecipazione attiva attraverso momenti di co-progettazione, favorisce l'ascolto e la raccolta di proposte dei beneficiari e coinvolge istituzioni, enti del Terzo settore, imprese e comunità in percorsi di confronto e pianificazione, sia attraverso strumenti strutturati (tavoli tematici, incontri pubblici, gruppi di lavoro) sia mediante modalità informali. Questo approccio inclusivo contribuisce a rafforzare la legittimità sociale dell'impresa e la coerenza tra missione, azioni e impatto generato.

Stakeholder



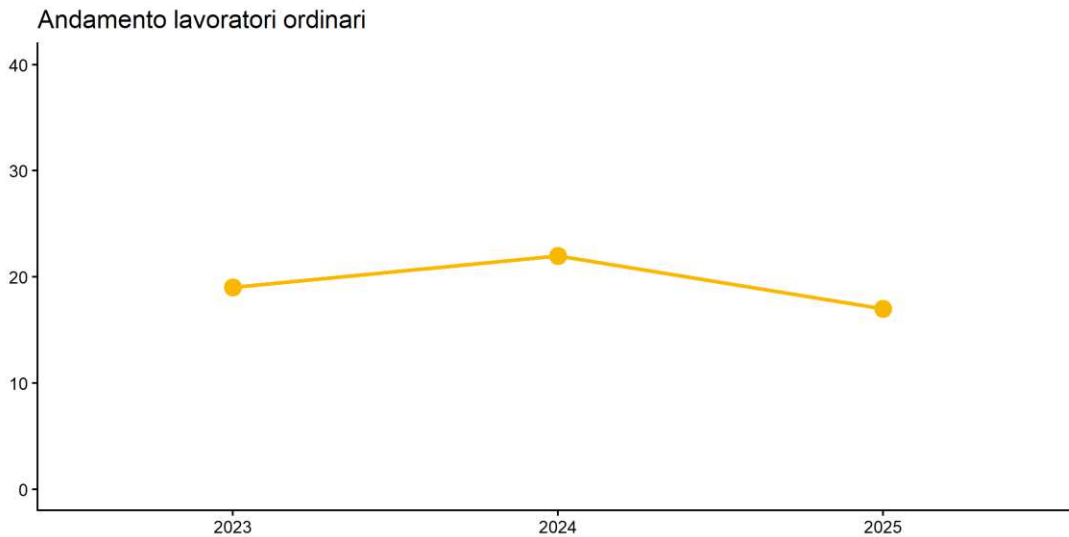
PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Cramars Società Cooperativa Sociale

Il perseguimento degli obiettivi e della funzione sociale della cooperativa è garantito dall'impegno quotidiano di lavoratori, collaboratori e professionisti che anche nel 2025 hanno rappresentato una risorsa fondamentale per Cramars.

Risorse umane nell'anno

Lavoratori ordinari	28
Collaboratori	45
Professionisti	35



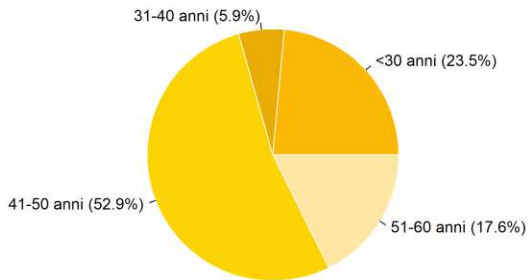
Le persone che operano in Cramars sono inserite in un organigramma definito, articolato in aree funzionali, ruoli e responsabilità chiaramente identificati: Formazione, Progetti Speciali, Amministrazione e Finanza, Segreteria, Personale, Assicurazione Qualità e Acquisti. Dal punto di vista operativo l'organico è strutturato principalmente in due gruppi di lavoro – il gruppo Formazione e il gruppo Progetti Speciali – ciascuno coordinato da una referente responsabile che riporta direttamente al Consiglio di Amministrazione e alla Direzione, garantendo coerenza ed efficacia nell'attuazione delle attività.

I dipendenti

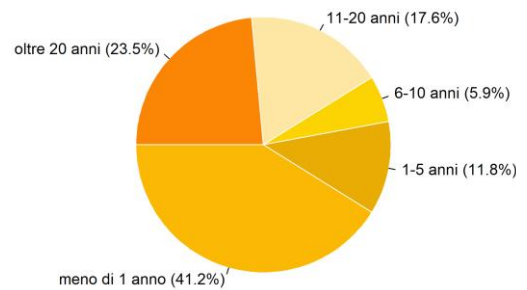
Al 31 dicembre 2025 Cramars impiegava 17 lavoratori dipendenti, di cui il 58,82% con contratto a tempo indeterminato e il 41,18% a tempo determinato. Nel corso dell'anno si è registrato l'ingresso di 7 dipendenti a fronte dell'uscita di 11, con un saldo occupazionale negativo; un lavoratore è inoltre passato da contratto flessibile a tempo indeterminato. Il numero complessivo delle posizioni lavorative attivate è stato pari a 28 unità, corrispondenti a 15,28 Unità Lavorative Annue (ULA).

L'analisi dei tratti socio-demografici evidenzia l'impatto occupazionale della cooperativa: la presenza femminile tra i dipendenti raggiunge l'88,24%, i giovani fino a 30 anni rappresentano il 23,53% e i lavoratori con più di 50 anni il 17,65%. Il radicamento territoriale è forte: il 76% dei lavoratori risiede nella stessa provincia e il 23% nel medesimo comune in cui ha sede la cooperativa. Sul piano dei titoli di studio i dipendenti si suddividono in 5 diplomati e 12 laureati; quanto ai ruoli, la cooperativa conta 4 tutor, 3 responsabili, 2 coordinatori, 2 impiegati, 1 direttore e 5 lavoratori con altri ruoli. L'analisi della fidelizzazione mostra un buon grado di stabilità: il 47,06% dei dipendenti è in cooperativa da oltre 5 anni, con 4 lavoratori presenti da più di 20 anni.

Composizione per età

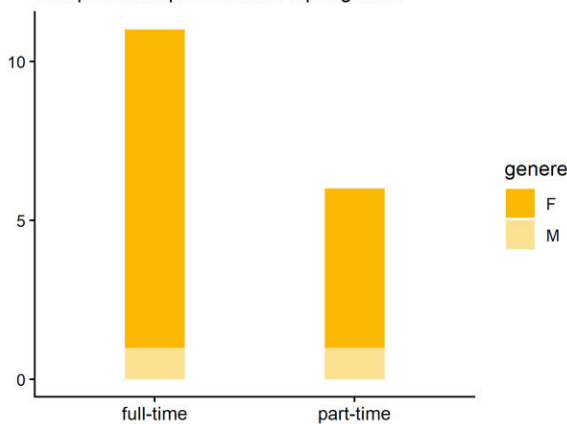


Anzianità di servizio

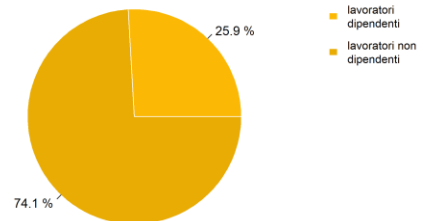


Per quanto riguarda la flessibilità oraria, il 64,71% dei lavoratori è assunto con contratto a tempo pieno, mentre 6 lavoratori sono impiegati con contratto part-time (di cui 1 per esigenze di conciliazione vita-lavoro); la cooperativa ha soddisfatto tutte le richieste di part-time pervenute. L'80% dei ruoli di responsabilità è ricoperto da donne. Cramars applica contratti collettivi differenziati in funzione delle attività svolte: prevalentemente il CCNL del Terziario – Commercio e, per le esperte linguistiche impiegate nelle attività scolastiche, il CCNL Scuole Private Laiche.

Composizione per contratto e per genere



Peso lavoro dipendente sul totale



Inquadramento contrattuale e retribuzione

Inquadramento	Retribuzione annua
Dirigenti	69.980,26 €
Coordinatore / responsabile / professionista	39.964,82 €
Lavoratore qualificato / specializzato	25.015,76 €

Differenziale retributivo. In coerenza con le Linee guida nazionali (D.M. 4 luglio 2019), si dà evidenza del rapporto tra la retribuzione annua lorda massima e quella minima applicate in cooperativa, pari a circa 2,8 a 1: un differenziale ampiamente contenuto e coerente con i criteri di equità retributiva previsti dalla disciplina dell’impresa sociale (art. 13 del D.Lgs. 112/2017).

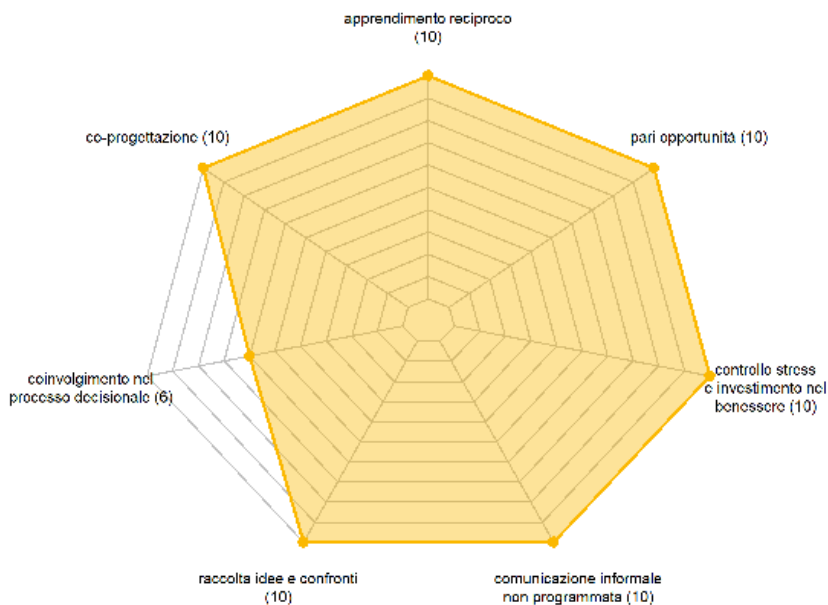
Oltre al trattamento retributivo, Cramars riconosce incentivi e servizi integrativi: fringe benefit come buoni mensa e telefono aziendale, anticipi sullo stipendio e anticipi eccezionali sul TFR. Tra i benefit indiretti rileva la flessibilità organizzativa, con orari flessibili in entrata, uscita e pausa pranzo e la possibilità di smart working: il 100% dei lavoratori usufruisce di telelavoro/smart working. Parallelamente, la cooperativa investe nella formazione del personale.

La formazione

Ore di formazione	232
Costo delle attività formative	4.204 €
Beneficiari della formazione obbligatoria di settore	15%
Partecipanti a corsi d’aggiornamento professionale	15%
Partecipanti a corsi di riqualificazione delle competenze	100%
Partecipanti a formazione peer-to-peer	70%

Un tema centrale per una cooperativa sociale è il coinvolgimento attivo e il benessere delle persone che vi operano. Cramars promuove la partecipazione del personale a momenti di co-progettazione e forme di ascolto e comunicazione anche informali, con un’attenzione specifica al benessere organizzativo e al contenimento dello stress. Elementi oggettivi del benessere sono rilevabili nei dati su salute e contenziosi.

Processi di gestione delle risorse umane



Salute

Giorni di assenza per malattia totali	224
Nr. massimo di giorni di assenza per malattia individuale	147
Ferie non godute complessive	23,73%

Nel corso del 2025 non si sono registrati contenziosi tra la cooperativa e i propri dipendenti, a conferma di un ambiente lavorativo fondato sul dialogo e sul rispetto reciproco. Accanto al lavoro ordinario, la cooperativa ha inoltre coinvolto in progettualità dedicate 2 persone con precedente disoccupazione di almeno 6 mesi.

Collaboratori e professionisti

Nel corso del 2025 la cooperativa si è avvalsa anche di altre figure professionali a sostegno delle attività: 45 collaboratori e 35 professionisti titolari di partita IVA. Mediamente nell'anno il peso del lavoro dipendente (calcolato a testa) sul totale è stato pari al 25,93%: la cooperativa ha fatto ampio ricorso a contratti flessibili, in particolare per docenti e tutor collegati all'attività primaria, con una conseguente bassa incidenza complessiva del lavoro a tempo indeterminato.

Volontari. In coerenza con le Linee guida, si dà atto del ricorso al volontariato: nel corso del 2025 non sono stati coinvolti volontari o soci volontari.

Melius srl – Impresa sociale

Il perseguimento degli obiettivi e della funzione sociale di Melius srl – Impresa sociale è reso possibile grazie all'impegno quotidiano di collaboratori e professionisti, che anche nel 2025 hanno rappresentato l'intera forza operativa della società.

Risorse umane nell'anno

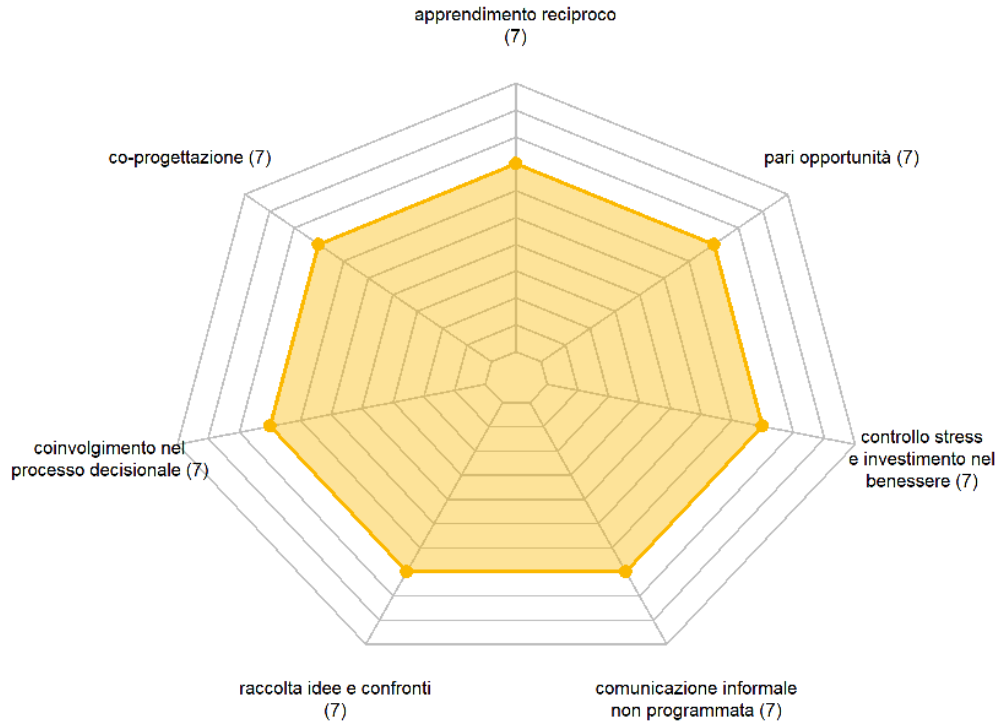
Collaboratori	7
Professionisti	2

Al 31 dicembre 2025 Melius srl – Impresa sociale non impiegava lavoratori dipendenti: le attività dell'anno sono state portate avanti attraverso 7 collaboratori e 2 professionisti titolari di partita IVA, con un peso del lavoro dipendente sul totale pari allo 0%. La società applica il contratto collettivo delle cooperative sociali. Nel contesto degli enti del Terzo Settore, il coinvolgimento attivo e il benessere delle persone rappresentano dimensioni centrali: Melius promuove la partecipazione a gruppi di lavoro fondati sul confronto e l'apprendimento reciproco, il coinvolgimento dei collaboratori in momenti di co-progettazione, forme di ascolto informale, l'attenzione al contenimento dello stress e l'adozione di accorgimenti organizzativi a tutela delle pari opportunità di genere, provenienza e credo.

Sul fronte della formazione, l'impresa ha promosso prevalentemente la partecipazione a momenti formativi occasionali di carattere generale. Nel corso dell'anno non si sono registrati contenziosi con i collaboratori.

Volontari e cittadini attivi. Nel 2025 Melius ha coinvolto cittadini attivi in attività di interesse sociale e comunitario, anche in occasione dell'organizzazione di eventi e progetti: 10

Processi di gestione delle risorse umane

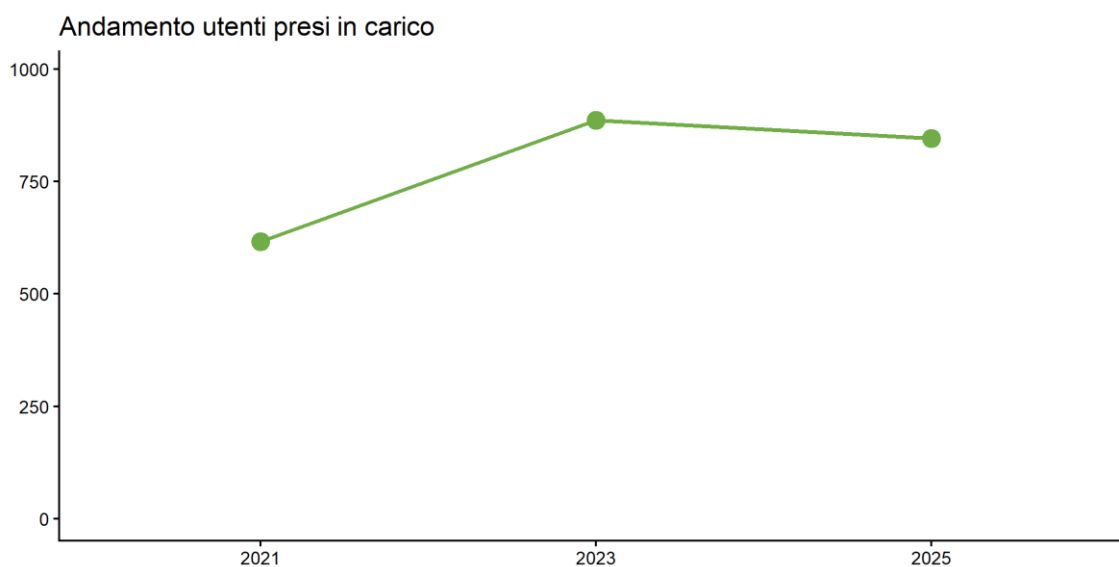


OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Cramars Società Cooperativa Sociale

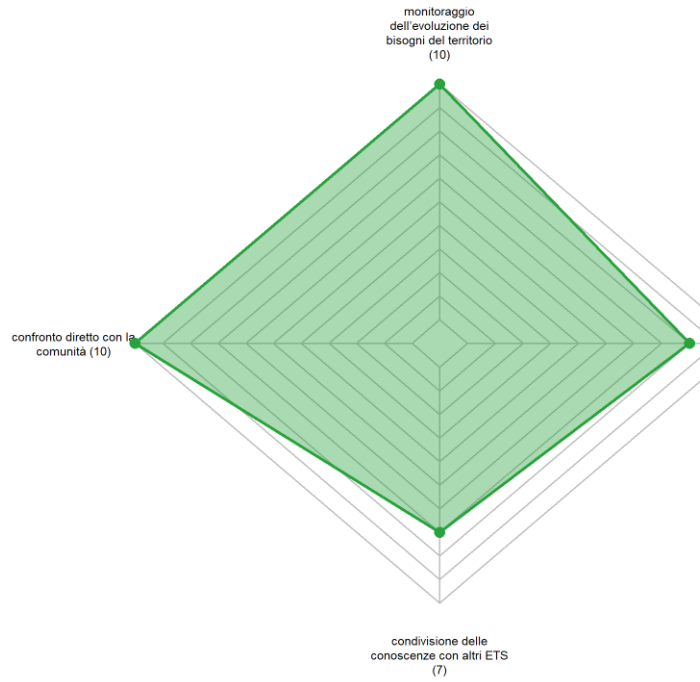
Gli obiettivi statuari e la missione di Cramars si realizzano concretamente attraverso le attività svolte e i servizi offerti ai territori e alle persone. Nel corso del 2025 la cooperativa ha registrato 846 utenti con presa in carico o identificativo personale e 65 utenti beneficiari di prestazioni non soggette a presa in carico; dal 2021 l'utenza complessiva è cresciuta del 37,34%, a conferma del rafforzamento del radicamento territoriale e dell'ampliamento dell'offerta.

L'analisi della provenienza geografica degli utenti evidenzia una forte incidenza locale: l'8% risiede nel comune in cui ha sede la cooperativa, il 75% nella stessa provincia, il 2% fuori provincia e complessivamente il 79% vive in aree periferiche o ultraperiferiche. Accanto alla dimensione quantitativa, Cramars pone particolare attenzione alla qualità dei servizi: la cooperativa è certificata ISO 9001:2015 e investe in azioni sistematiche di monitoraggio e analisi dei bisogni, realizzando indagini e ricerche, partecipando a momenti pubblici di confronto, condividendo conoscenze con altri ETS e pianificando con gli enti pubblici. La percentuale di utenti che hanno raggiunto pienamente gli obiettivi formativi nel 2025 è dell'80%.

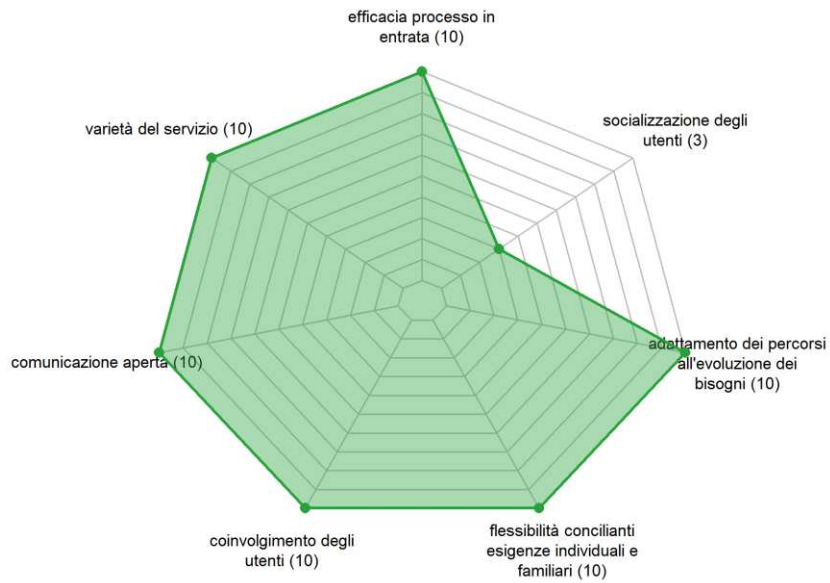


Nel triennio 2023–2025 la cooperativa ha intrapreso un percorso strutturato di innovazione e miglioramento continuo dei servizi: ha rivisto i processi di gestione e coordinamento, ridefinito l'organizzazione dei gruppi di lavoro, investito in tecnologie e strumenti digitali, promosso formazione mirata e sviluppato nuovi progetti e microattività. Il modello di lavoro “in piattaforma”, che mette in dialogo competenze, reti e pubblici diversi, si è affermato come approccio distintivo di Cramars, anche nel coordinamento con la controllata Melius. Il progetto di maggior rilievo è stato INNOVALP – Montagne Produttive, giunto nel 2025 alla sua fase più matura, con la piena integrazione tra il viaggio itinerante (cinque Open Talk tra Alpi e Appennini) e la Scuola Residenziale Estiva di Innovazione Sociale di Moggio Udinese, riconosciuta come Buona Pratica Territoriale 2025 da ASviS. Nel 2025 sono stati inoltre avviati nuovi cicli europei (CLLD FEMECO, Erasmus+ AEduHubs, Europe Direct Montagna Friulana) e consolidato il modello Silver in Alps per la prevenzione del declino cognitivo nelle aree alpine.

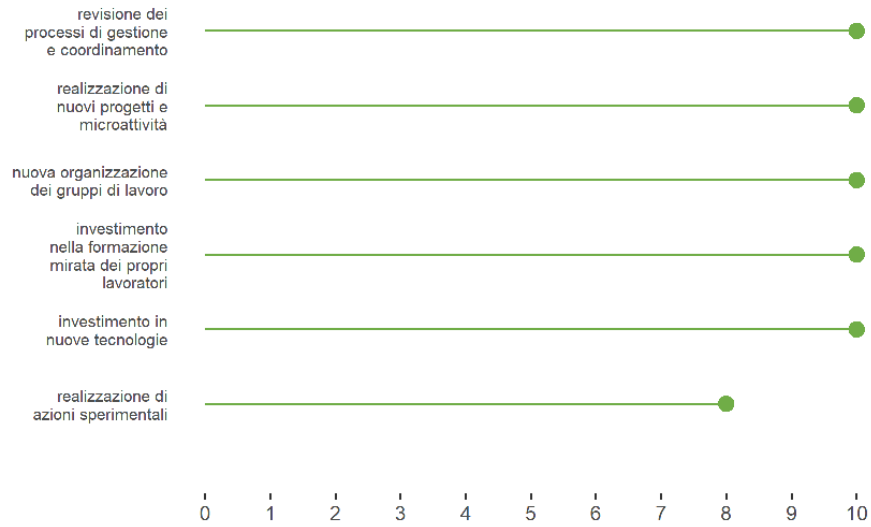
Monitoraggio della domanda



Impatto sugli utenti



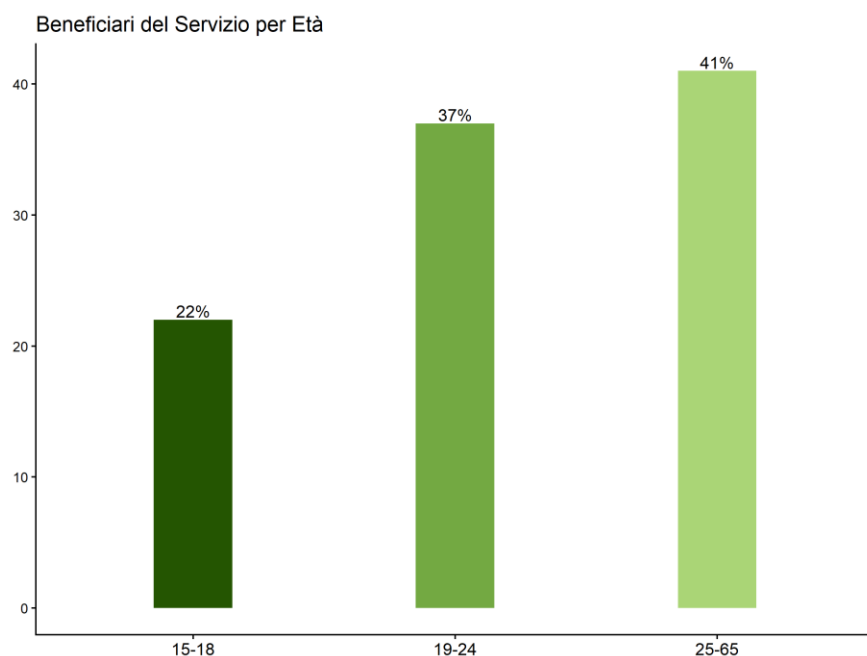
Innovazione



Un elemento qualificante è la filiera di accompagnamento proposta agli utenti, che integra attività assistenziali con percorsi formativi, di sviluppo delle competenze e di inserimento lavorativo, anche attraverso relazioni dirette con i datori di lavoro e i Centri per l'Impiego.

Potenziamento delle abilità lavorative nel 2025

Nr. utenti in formazione	846
Durata media dell'attività educativo-occupazionale per utente (mesi)	1,50
Nr. medio mensile di ore di attività occupazionale a utente	10,84
Utenti che nel 2025 hanno ottenuto un lavoro dipendente di almeno 6 mesi	2



Lo Sportello Informagiovani della Carnia

Lo Sportello Informagiovani della Carnia è un servizio pubblico e gratuito, promosso dal Comune di Tolmezzo e dalla Comunità di Montagna della Carnia e gestito in collaborazione con Cramars. Attivo dal 2001 e aderente dal 2024 alla rete Eurodesk, offre a giovani e adulti orientamento e supporto su scuola, formazione, lavoro, mobilità internazionale e cittadinanza attiva. Nel 2025 il 100% delle ore di lavoro dedicate è stato coperto da convenzioni con la pubblica amministrazione.

Le dimensioni del servizio

Tipologia	Sportello sociale (contatto, informazione, orientamento, consulenza)
Beneficiari totali	297
Lavoratori dedicati con continuità	1
Ore di lavoro dedicate	864
Entrate dal servizio	20.736 €

Servizi di comunità

Nel 2025 Cramars ha sviluppato un'ampia attività di animazione e servizio alla comunità. Il percorso INNOVALP – Montagne Produttive si è articolato in cinque Open Talk itineranti (Maniago, Borgo Valbelluna, Sondrio, Fiumalbo, Oulx) e nella Scuola Residenziale Estiva di Moggio Udinese (luglio 2025), che ha coinvolto 20 giovani da tutta Italia ospitati in famiglia, con la restituzione pubblica di quattro proposte progettuali all'Amministrazione comunale. Accanto a INNOVALP, la cooperativa ha condotto: Silver in Alps, per la prevenzione del declino cognitivo negli over 70; i percorsi di invecchiamento attivo

Vestu? (Tolmezzo) e Insieme (Ampezzo); Comunità e Paesaggio con la Fondazione Dolomiti UNESCO; il servizio di mobilità “Ti portiamo noi” in Val Canale–Canal del Ferro; ed Europe Direct Carnia, evoluto a fine anno nel nuovo ciclo Europe Direct Montagna Friulana.

Le dimensioni del servizio

Tipologia	Attività occasionali / eventi
Eventi	30
Partecipanti agli eventi	2.000

Valutazione sul raggiungimento degli obiettivi

L’autovalutazione dell’operato e delle modalità gestionali di Cramars Società Cooperativa Sociale viene sintetizzata attraverso la seguente analisi SWOT, che rappresenta i principali punti di forza, debolezza, opportunità e minacce che caratterizzano l’attuale situazione della cooperativa.

Punti di Forza

- Stabilità economica
- Capacità di soddisfare la domanda locale
- Capacità di ricerca e sviluppo
- Capacità di pianificazione pluriennale
- Capacità di avere una comunicazione verso gli stakeholder esterni efficace, aggiornata, bidirezionale
- Apertura della base sociale e rappresentatività di interessi diversi nella governance

Punti di Debolezza

- Possibilità di accedere a finanziamenti per promuovere nuovi investimenti
- Capacità di motivare e coinvolgere i soci, incentivando la partecipazione anche alle assemblee

Opportunità

- Realizzare investimenti ed innovazioni che promuovano migliori risultati e sviluppino capacità aggiuntive
- Promuovere network e reti territoriali con soggetti e istituzioni diversi
- Intercettare i nuovi problemi sociali
- Coinvolgere maggiormente la società nella mission e nel finanziamento delle attività

Minacce

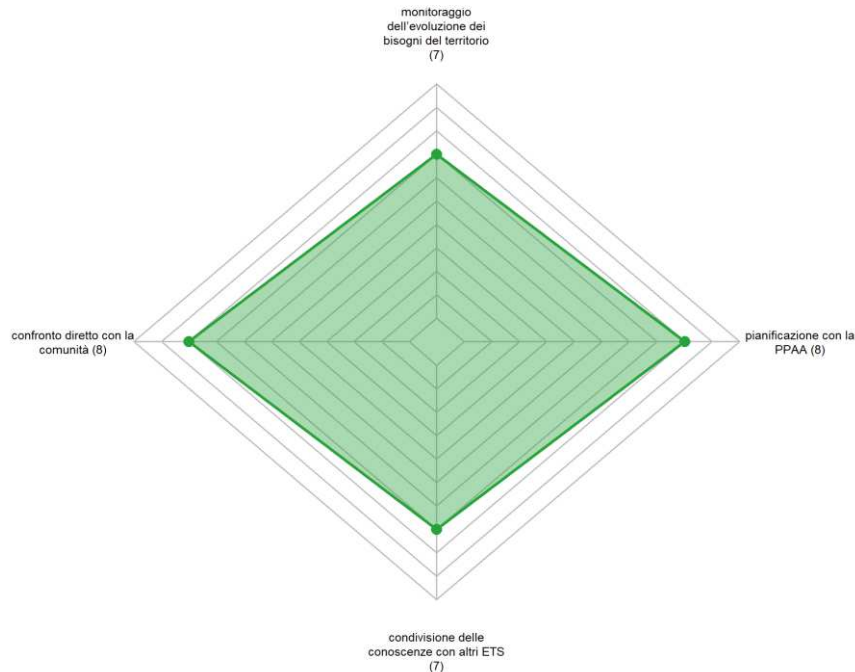
- Concorrenza crescente da parte di enti di Terzo settore (in particolare di grandi dimensioni)
- Bassa sensibilità delle imprese private del territorio a creare una rete

Melius srl – Impresa sociale

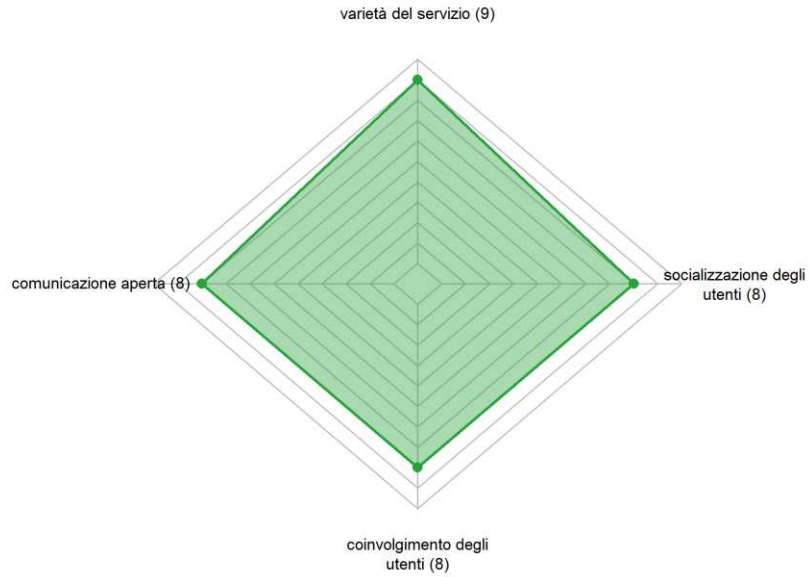
Portare qualità nei servizi significa, per Melius srl – Impresa sociale, attivare processi capaci di leggere e interpretare i bisogni del territorio e delle persone. In quest’ottica l’impresa ha investito con continuità in azioni di monitoraggio dell’evoluzione della domanda sociale, attraverso ricerche e indagini mirate, la partecipazione a momenti di confronto pubblico, la collaborazione con altri enti del Terzo Settore e la pianificazione con gli enti pubblici territoriali.

Nel triennio 2023–2025 l’impresa ha avviato un processo di rinnovamento interno, rivedendo i modelli di gestione e coordinamento e promuovendo una nuova organizzazione delle équipe, investendo in nuove tecnologie, in formazione mirata e nella progettazione di interventi inediti e microattività sperimentali. In continuità con esperienze pregresse, Melius ha rinnovato i propri interventi rivolti alle comunità over 65, approfondendo la questione del decadimento cognitivo attraverso il miglioramento dei contenuti della piattaforma digitale dedicata e il rafforzamento della formazione degli operatori. Anche in ambito culturale l’impresa ha individuato nuove connessioni tra cultura, benessere sociale e riattivazione di spazi fisici e relazionali, con interventi orientati a generare impatti duraturi. Tra le linee di lavoro figura la costruzione di politiche di filiera e integrazione territoriale, con la collaborazione con altre organizzazioni del territorio e la promozione, seppure in forma ancora informale, di occasioni di inserimento lavorativo a favore di utenti con fragilità.

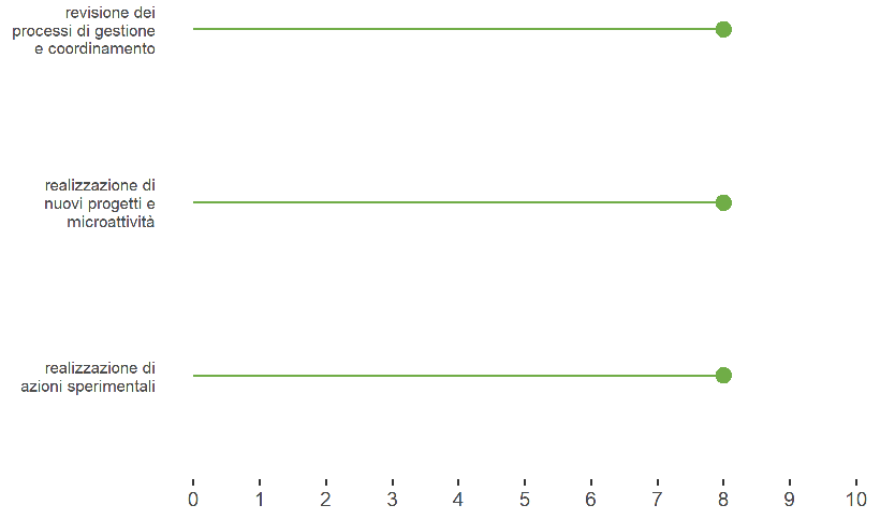
Monitoraggio della domanda



Impatto sugli utenti



Innovazione



Servizi di comunità

Nel corso del 2025 Melius srl – Impresa sociale ha sviluppato e consolidato diverse tipologie di servizi rivolti alle comunità locali, articolate su tre ambiti: progetti culturali, realizzati con il coinvolgimento di istituzioni, associazioni, scuole e studenti; progetti di sviluppo locale, in collaborazione con istituzioni,

imprese e associazioni di rappresentanza; progetti sociali, in sinergia con i servizi sociali territoriali e con il diretto coinvolgimento dei beneficiari. L'impresa ha svolto attività di animazione rivolte a comunità alpine e organizzato workshop e laboratori di co-design con studenti e giovani, nel solco dei progetti "Materiis", "La Forza delle Parole" e "Idee in Transito".

Le dimensioni del servizio

Tipologia	Eventi, servizi territoriali e attività continuative annuali o pluriennali
Eventi	10
Partecipanti agli eventi	300
Giornate di presenza sul territorio	10
Beneficiari dei servizi territoriali	100

L'attività di Melius si caratterizza per un forte radicamento locale, con un'utenza prevalentemente residente nel comune e nella provincia in cui ha sede l'impresa e una presenza capillare nelle aree periferiche e ultraperiferiche. Tale prossimità ha favorito lo sviluppo di interventi mirati e coerenti con i reali bisogni delle persone e dei contesti.

Valutazione sul raggiungimento degli obiettivi

L'autovalutazione dell'operato e delle modalità gestionali di Melius srl – Impresa sociale viene sintetizzata nella seguente analisi SWOT.

Punti di Forza

- Qualità e investimento nel marketing e nella commercializzazione
- Capacità di soddisfare la domanda locale
- Capacità di avere una comunicazione verso gli stakeholder esterni efficace, aggiornata, bidirezionale

Punti di Debolezza

- Capacità di motivare e coinvolgere i soci, incentivando la partecipazione anche alle assemblee
- Apertura della base sociale e rappresentatività di interessi diversi nella governance

Opportunità

- Promuovere network e reti territoriali con soggetti e istituzioni diversi
- Intercettare i nuovi problemi sociali
- Essere attivi nel sostegno della causa

Minacce

(Empty box for Minacce)

SITUAZIONE ECONOMICA E FINANZIARIA

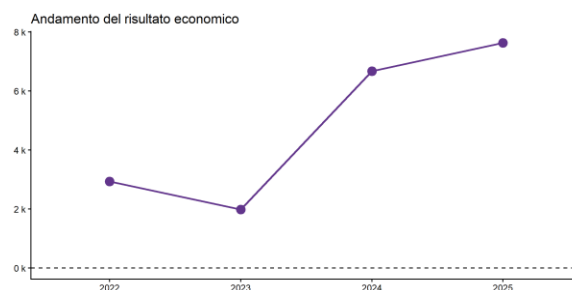
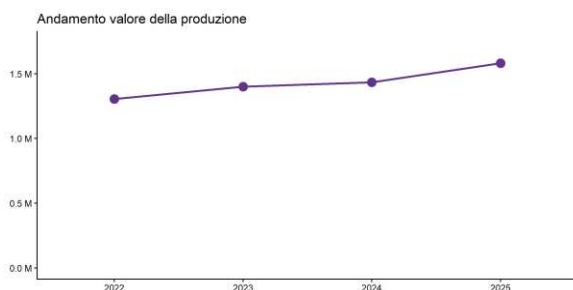
Dimensione economica e patrimoniale – Cramars Società Cooperativa Sociale

L'analisi dei principali dati economico-finanziari di Cramars Società Cooperativa Sociale consente di valutare la solidità dell'ente, la sua capacità di attrarre risorse pubbliche e private e di generare valore economico e sociale per il territorio, oltre al margine annuale conseguito e alle ricadute economiche locali.

Il peso economico

Patrimonio	175.948 €
Valore della produzione	1.581.478 €
Risultato d'esercizio	7.635 €

Nel 2025 il valore della produzione di Cramars ha raggiunto quota 1.581.478 euro. L'analisi del trend nel periodo 2023–2025 conferma una crescita progressiva e costante: rispetto all'anno precedente si registra un incremento del 10,31%, che attesta la posizione stabile della cooperativa sul mercato regionale e il suo contributo crescente allo sviluppo economico locale.



I costi

Costi totali	1.555.987 €
Costi del personale dipendente	746.882 €
Costo del personale collaboratore / professionista	480.572 €
Costo del personale dipendente socio	552.426 €

I costi sono ammontati a 1.555.987 euro, di cui il 48% rappresentati dal costo del personale dipendente; il peso percentuale complessivo del costo del personale dipendente e collaboratore/professionista sul totale dei costi è pari al 78,89%. La situazione economica ha generato per il 2025 un utile pari a 7.635 euro.

La situazione patrimoniale

Patrimonio netto	175.948 €
Capitale sociale	2.835 €
Riserve	165.478 €

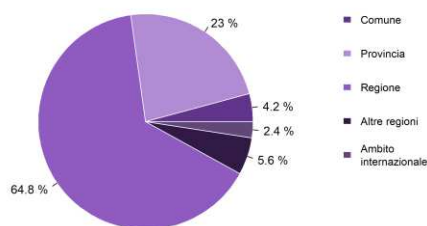
Il patrimonio netto della cooperativa ammonta a 175.948 euro ed è composto per l'1,61% dalle quote versate dai soci. Le immobilizzazioni ammontano a 439.382 euro. Nel 2025 la cooperativa ha operato in un immobile di proprietà, che costituisce il fulcro stabile delle attività, e in una struttura concessa in gestione dalla pubblica amministrazione, a testimonianza della collaborazione attiva con gli enti locali.

Provenienza delle risorse finanziarie

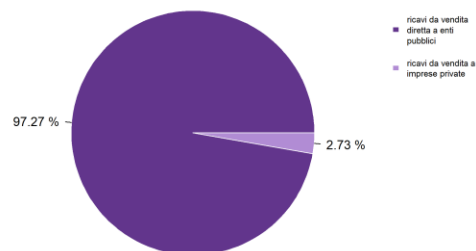
L'analisi della composizione del valore della produzione per territorio evidenzia che le attività produttive sono realizzate prevalentemente a livello regionale. Il 25,32% del valore della produzione è costituito da ricavi derivanti dalla vendita di beni e servizi; i contributi in conto esercizio ammontano complessivamente a 1.165.976 euro (1.146.976 euro da enti pubblici e 19.000 euro da soggetti privati), cui si aggiungono 6.870 euro di altri ricavi di origine pubblica. L'analisi per fonte evidenzia una forte dipendenza da risorse pubbliche: il 97,27% del valore della produzione è generato dalla vendita di beni e servizi a enti pubblici, e l'incidenza complessiva delle entrate di fonte pubblica raggiunge il 98,1% del totale di ricavi e contributi.

I rapporti con la pubblica amministrazione si sono concretizzati in 2 convenzioni a seguito di gara aperta senza clausola sociale (91.360 euro), 2 convenzioni a seguito di gara ad invito (96.174 euro) e 11 affidamenti diretti (201.939 euro); nel 2025 la cooperativa ha vinto 2 appalti pubblici con propria partecipazione diretta. Sul fronte privato si rileva una limitata diversificazione del portafoglio clienti, con un committente principale che incide per il 31,29% sul valore della produzione, a fronte della presenza di 5 imprese clienti e 6 enti del Terzo Settore. Tra le risorse acquisite tramite bandi si segnalano 37.791 euro da finanziamenti europei attivati in anni precedenti e 16.452 euro da fondazioni e soggetti privati nazionali; nel 2025 la cooperativa ha partecipato a 8 bandi, con 6 bandi privati vinti nel triennio 2023–2025. Un elemento di attenzione riguarda l'assenza di donazioni ricevute nel corso dell'anno.

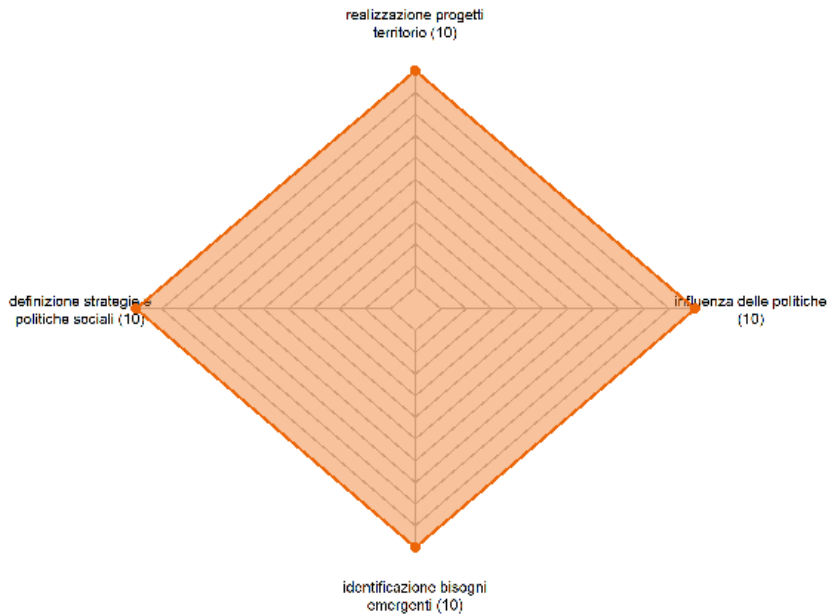
Valore della produzione per provenienza delle risorse



Composizione dei ricavi



Giudizio sintetico di impatto sulla PA



Segnalazioni degli amministratori

Nel corso del 2025 il Consiglio di Amministrazione ha monitorato con continuità l'andamento economico, organizzativo e gestionale della cooperativa. La crescita delle attività e dei progetti ha confermato la solidità di Cramars, ma ha anche evidenziato la necessità di rafforzare il coordinamento interno, la programmazione finanziaria e il controllo dei processi.

Particolare attenzione è stata posta alla gestione della liquidità, condizionata dai tempi di rendicontazione e di trasferimento delle risorse pubbliche, e alla necessità di diversificare ulteriormente le entrate, consolidando i rapporti con imprese, enti locali e partner territoriali.

L'aumento della complessità organizzativa e l'acquisizione di nuovi spazi richiederanno una più chiara distribuzione di ruoli, carichi di lavoro e responsabilità. La separazione fisica del personale non dovrà tradursi in una divisione dei gruppi, ma essere accompagnata da maggiore comunicazione, coordinamento e lavoro di squadra.

A tal fine, si prevede di rafforzare la formazione interna e di organizzare momenti di team building, con l'obiettivo di sostenere il cambiamento, migliorare la collaborazione e mantenere un forte senso di appartenenza alla cooperativa.

Le principali azioni individuate dal Consiglio riguardano:

- il rafforzamento della pianificazione economico-finanziaria e del monitoraggio della liquidità;
- la diversificazione delle fonti di finanziamento e il consolidamento dei rapporti con imprese, scuole, enti locali e partner territoriali;
- la revisione e l'ottimizzazione dei processi interni, con una più chiara definizione di ruoli e responsabilità;
- il miglioramento della comunicazione e del coordinamento tra gruppi di lavoro;

- l'investimento nella formazione interna, con particolare attenzione agli strumenti digitali e alla gestione dei processi e al lavoro di squadra;
- l'accompagnamento della riorganizzazione degli spazi attraverso momenti strutturati di confronto e team building;
- il rafforzamento del Sistema di Gestione per la Qualità in relazione ai nuovi requisiti regionali di accreditamento.

Tali indicazioni si inseriscono nella strategia complessiva della cooperativa, orientata a mantenere un equilibrio sostenibile tra crescita delle attività, solidità economica, qualità dei servizi, benessere organizzativo e coerenza con la missione sociale

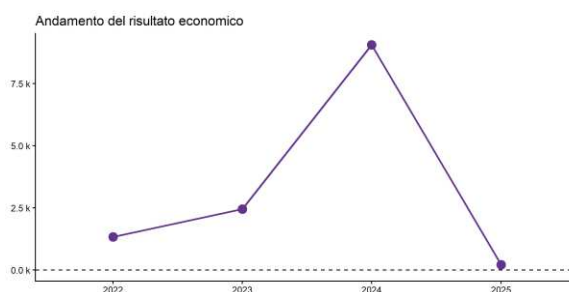
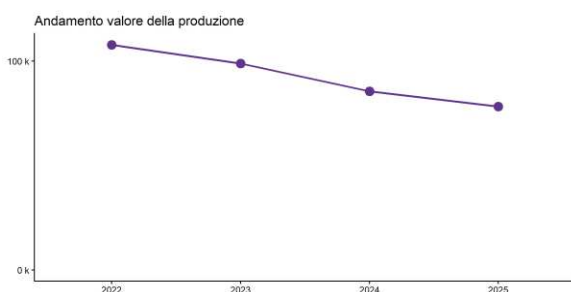
Si evidenzia che Cramars ha previsto un'organizzazione tale da assicurare il rispetto dei tempi di pagamento, con particolare riferimento al ciclo "ricezione della fatturazione elettronica/pagamento". Non sono stati riscontrati ritardi di pagamento nell'anno di riferimento.

Dimensione economica e patrimoniale – Melius srl – Impresa sociale

Il peso economico

Patrimonio	26.181 €
Valore della produzione	78.263 €
Risultato d'esercizio	208 €

Nel 2025 il valore della produzione di Melius srl – Impresa sociale è stato pari a 78.263 euro. L'analisi del trend nel periodo 2023–2025 evidenzia un calo progressivo, accentuatosi nell'ultimo esercizio con una variazione negativa pari a -8,53% rispetto al 2024. Tale dato pone l'attenzione sulla necessità di riflettere in modo strategico sulla tenuta delle entrate e sulla continuità delle relazioni con i committenti. Sebbene contenuto nelle dimensioni, il valore della produzione riflette la capacità dell'impresa di mantenere un presidio attivo sul territorio, realizzando iniziative a forte impatto sociale, soprattutto nelle aree marginali.



I costi

Costi totali	75.987 €
Costi del personale dipendente	0 €

I costi sono ammontati a 75.987 euro e, in assenza di personale dipendente, sono prevalentemente riconducibili a collaborazioni e prestazioni professionali esterne. La situazione economica ha generato per il 2025 un utile pari a 208 euro.

La situazione patrimoniale

Patrimonio netto	26.181 €
Capitale sociale	30.000 €
Riserve	15.001 €

Il patrimonio netto della società è stato intaccato da perdite di gestione pregresse e il suo valore è ad oggi inferiore al capitale sociale. Melius srl non dispone di strutture di proprietà: l'attività viene realizzata in una struttura di proprietà di altre organizzazioni del Terzo Settore legate in rete all'ente.

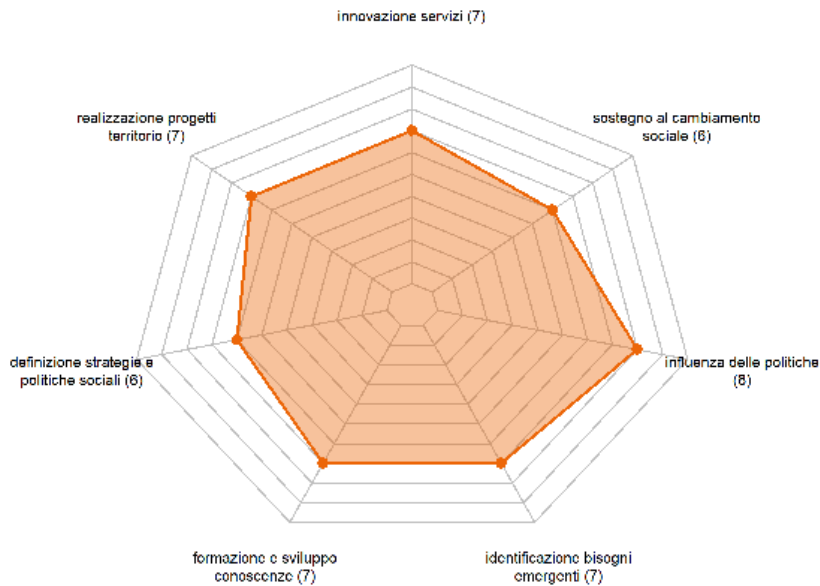
Provenienza delle risorse finanziarie

L'analisi della composizione del valore della produzione per territorio evidenzia che le attività sono realizzate prevalentemente a livello provinciale. Il 36,82% del valore della produzione è rappresentato da

ricavi di vendita di beni e servizi; i contributi in conto esercizio ammontano complessivamente a 77.320 euro (67.320 euro di contributi pubblici e 10.000 euro di contributi da privati). Il peso complessivo delle entrate di fonte pubblica rispetto al totale è pari all'87,08%, con una prevalenza di provenienza regionale. Nel 2025 Melius ha vinto 6 appalti pubblici (5 con propria partecipazione diretta ed esclusiva e 1 in rete con altri enti). Rispetto ai committenti privati, l'incidenza del primo e principale committente è pari al 37,8% sul valore della produzione, configurando una certa esposizione al rischio. Nel corso dell'anno l'impresa ha ricevuto donazioni di importo simbolico.



Giudizio sintetico di impatto sulla PA



Segnalazioni degli amministratori

Si evidenzia che Melius srl – Impresa sociale, in diretta relazione con il socio unico Cramars Società Cooperativa Sociale, ha svolto un'attività consistente a supporto delle iniziative del socio, su temi coerenti con lo Statuto e la missione dell'impresa, ed ha ulteriormente strutturato approcci e modalità di gestione delle progettualità avendo cura di rappresentare pubblicamente gli impatti determinati dall'attuazione delle azioni progettuali. La gestione delle attività ha rispettato la suddivisione normativa che prevede per le imprese sociali senza scopo di lucro che il 70% delle entrate siano rivolte all'“interesse pubblico” mentre sono in corso politiche commerciali appropriate per diversificare ulteriormente la platea della committenza verso cui fornire servizi e prestazioni.

Melius srl – Impresa sociale ha previsto un'organizzazione idonea anche attraverso collaborazioni con Cramars Società Cooperativa Sociale e relazioni con competenze esterne, tale da assicurare il rispetto dei tempi di pagamento. Non sono stati riscontrati ritardi di pagamento nell'anno di riferimento.

ALTRE INFORMAZIONI – IMPATTO SOCIALE

Impatto sociale – Cramars Società Cooperativa Sociale

Impatto dalla rete e nella rete

Le relazioni di rete rappresentano per Cramars un potente fattore di generazione di valore aggiunto e di impatto sociale, diretto e indiretto. Con riferimento ai rapporti con gli enti pubblici, oltre alle consolidate relazioni economiche, nel 2025 la cooperativa ha partecipato a processi di co-programmazione, a tavoli di lavoro interistituzionali e alla pianificazione congiunta di interventi, traducendoli in servizi innovativi per la comunità. Dal punto di vista economico, il 75% degli acquisti proviene da imprese operanti nella stessa provincia, contribuendo allo sviluppo del tessuto produttivo locale, mentre il 4% proviene da altre organizzazioni del Terzo Settore e l'1% da cooperative non di tipo sociale. Cramars partecipa al capitale sociale di 6 organizzazioni, con un investimento complessivo di 42.475 euro.

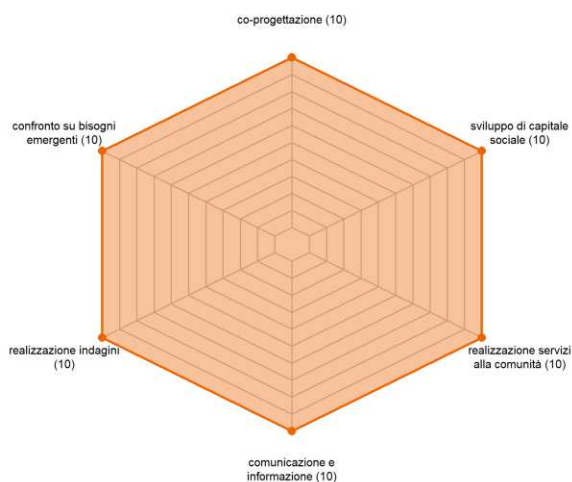
Le adesioni

Associazioni di rappresentanza	2
Associazioni temporanee d'impresa	9
Enti a garanzia di finanziamenti o a finanziamento di imprese di interesse sociale	1

La rete



Processi sulla collettività



Al di là della dimensione quantitativa, la rete con altre organizzazioni del Terzo Settore assume per Cramars un valore profondamente qualitativo, configurandosi come generatrice di impatto sociale: favorisce la circolazione di conoscenze, lo sviluppo di capitale sociale, la pianificazione condivisa e l'attivazione di azioni solidali. Nel 2025 la cooperativa ha attivato collaborazioni con altri ETS attraverso ATI e la partecipazione congiunta ad appalti pubblici, contribuendo alla creazione di nuovi servizi di interesse generale e partecipando ad azioni solidali (donazioni di beni, concessione gratuita di spazi, consulenze a titolo non oneroso).

Rapporti con la comunità e altre dimensioni di impatto sociale

Un primo livello di analisi riguarda la ricaduta ambientale: pur non essendo un ambito centrale per un ente di Terzo Settore, Cramars ha dimostrato una sensibilità crescente verso i temi ambientali, promuovendo momenti di approfondimento. L'impatto sociale più rilevante si manifesta nelle esternalità positive generate dai servizi: risposta a bisogni insoddisfatti, riduzione delle marginalità, rafforzamento del capitale umano e relazionale e co-costruzione di soluzioni locali. La cooperativa ha agito in modo proattivo nel coinvolgere la comunità attraverso tavoli di lavoro e co-progettazione, riunioni interne sui bisogni emergenti, indagini territoriali e azioni di comunicazione pubblica. La comunicazione verso la comunità è stata veicolata attraverso bilancio sociale, certificazioni di qualità, sito internet, canali social e newsletter.

Coesione sociale

Nel corso del 2025 Cramars ha contribuito in maniera significativa al rafforzamento della coesione sociale: ha sostenuto i principi della parità di genere, ha sviluppato azioni per promuovere la non discriminazione, ha incrementato i livelli di fiducia tra i soggetti interni e ha permesso alla comunità locale di aumentare la propria fiducia nei confronti delle persone e delle istituzioni, incidendo positivamente anche sui livelli di benessere economico di alcune categorie di cittadini.

Integrazione e inclusione sociale

Nel 2025 Cramars ha rafforzato il proprio impegno verso l'integrazione e l'inclusione sociale, rendendo accessibili percorsi formativi e di inserimento lavorativo anche a soggetti che, per condizioni economiche, marginalità territoriale o situazione sociale, ne sarebbero altrimenti rimasti esclusi, contribuendo all'innalzamento dello standard di vita di persone a rischio e all'aumento della partecipazione di soggetti marginalizzati alla vita economica, sociale e culturale.

Impatto sociale

Nel 2025 Cramars ha generato un impatto sociale significativo in termini di prevenzione del disagio sociale e delle marginalità, lotta al declino socio-economico delle aree rurali e montane e miglioramento delle percezioni di benessere dei cittadini. Attraverso attività formative, percorsi di orientamento e accompagnamento al lavoro, progetti di innovazione sociale e iniziative di animazione territoriale – da Innovalp a Silver in Alps, da Comunità e Paesaggio alle scuole estive – la cooperativa ha contribuito alla crescita delle competenze e dell'occupabilità delle persone e ha rafforzato reti territoriali e collaborazione tra enti pubblici, imprese, Terzo settore e cittadini.

Impatto sociale – Melius srl – Impresa sociale

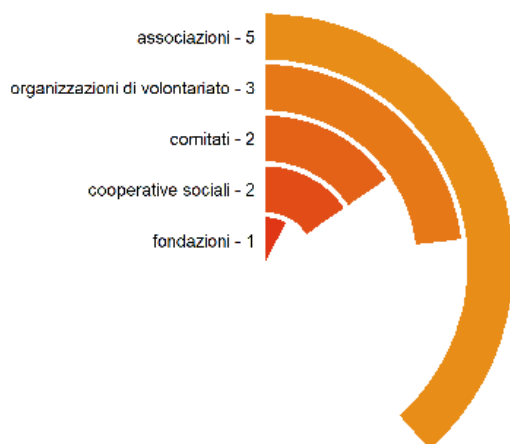
Impatto dalla rete e nella rete

Per Melius srl – Impresa sociale le relazioni di rete rappresentano un elemento strategico capace di generare valore aggiunto e impatti significativi per l'organizzazione, per i partner e per la comunità. Nel 2025 l'impresa ha rafforzato il proprio ruolo nel tessuto territoriale, partecipando a riunioni, tavoli tematici e attività di co-programmazione, contribuendo alla definizione di nuovi servizi e all'introduzione di modalità innovative di co-progettazione. Sul piano economico, il 100% degli acquisti è effettuato presso imprese attive nella stessa provincia; la politica di acquisto è stata inoltre marcatamente orientata alla solidarietà, con l'80% delle forniture provenienti da organizzazioni di Terzo Settore e il 20% da cooperative non di tipo sociale. L'impresa partecipa al capitale sociale di 1 organizzazione, per un totale di 100 euro.

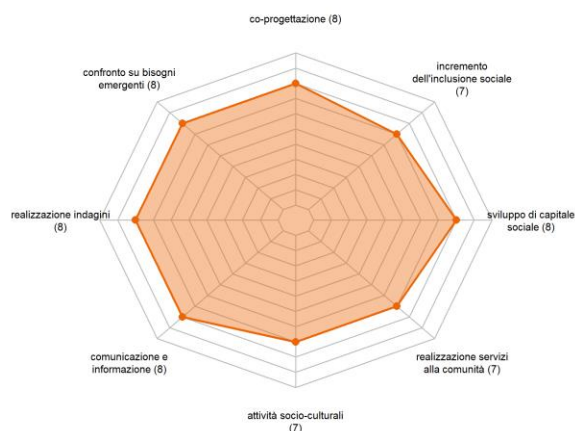
Le adesioni

Associazioni di rappresentanza	3
Consorzi di cooperative sociali	1
Consorzi non (solo o in prevalenza) di cooperative sociali	1
Reti formali con organizzazioni anche di forma giuridica diversa	3
Partnership con organizzazioni for-profit	3

La rete



Processi sulla collettività



La rete con altre organizzazioni del Terzo Settore assume un valore qualitativo fondamentale, generando impatto sociale quando favorisce la diffusione di conoscenze e capitale sociale, contribuisce alla pianificazione condivisa e stimola azioni solidali. Nel 2025 Melius ha sviluppato relazioni significative con altri ETS per la co-progettazione di servizi territoriali, la condivisione di saperi e la realizzazione di attività per la comunità locale, offrendo anche consulenze e prestazioni gratuite a favore di altri enti del Terzo Settore.

Rapporti con la comunità e altre dimensioni di impatto sociale

Un primo ambito riguarda la ricaduta ambientale: Melius ha promosso momenti di sensibilizzazione sugli effetti del cambiamento climatico sui luoghi e sulle produzioni e sulla valorizzazione delle produzioni agroalimentari locali. L'attenzione principale è però rivolta all'impatto sociale, strettamente connesso alla natura e agli obiettivi statuari dell'impresa. Nel 2025 Melius ha promosso attività di co-progettazione e confronto con la comunità, riunioni interne sui bisogni emergenti, ricerche e indagini sociali, iniziative socio-culturali aperte e servizi aggiuntivi, contribuendo allo sviluppo di fiducia, relazioni e conoscenze condivise e a un senso diffuso di sicurezza e inclusione sociale. La comunicazione è stata veicolata attraverso bilancio sociale, sito internet e canali social.

Coesione sociale

Melius srl – Impresa sociale ha avuto nel 2025 un impatto significativo in termini di coesione sociale: ha promosso la partecipazione culturale dei cittadini, ha tenuto comportamenti volti alla tutela dell'ambiente, ha rafforzato la fiducia della comunità nei confronti delle persone e delle istituzioni e ha coinvolto la cittadinanza in obiettivi sociali orientati al bene comune, alimentando sentimenti di altruismo, reciprocità e conoscenza quali elementi di capitale sociale.

Integrazione e inclusione sociale

L'impresa ha promosso in modo soddisfacente l'apprendimento del valore aggiunto delle diversità etniche, culturali e sociali, l'avvicinamento di soggetti con differenze etniche, culturali e sociali e la possibilità di accedere ai servizi per persone che, per reddito, situazione sociale o territoriale, non vi avrebbero altrimenti avuto accesso.

Impatto sociale

Nel 2025 Melius ha generato ricadute sociali rilevanti in termini di lotta al declino socio-economico delle aree rurali, miglioramento delle condizioni di vita, riduzione di problematiche sociali, promozione di un modello inclusivo e partecipato di welfare e sostegno alla nascita di nuove iniziative a obiettivo sociale. In particolare, l'impresa ha generato consapevolezza sulle dinamiche che attraversano i territori, ha promosso l'interiorizzazione di problemi e possibili soluzioni integrate e ha favorito l'adozione di approcci e metodi di lavoro fondati su cultura, arte e creatività.

MONITORAGGIO DELL'ORGANO DI CONTROLLO

In via preliminare, si osserva che l'obbligo di nomina dell'organo di controllo per le imprese sociali è previsto dall'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, indipendentemente dai parametri dimensionali dell'impresa. Tale obbligo non si estende alle cooperative sociali, pur essendo esse imprese sociali di diritto, come specificato nella nota direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 2491 del 22 febbraio 2018.

In conformità a quanto sopra, Melius srl – Impresa sociale ha provveduto alla nomina dell'organo di controllo in forma monocratica, individuando quale sindaco unico il dott. Tommaso Cimenti. Cramars Società Cooperativa Sociale, non ricorrendo i presupposti di legge, non ha provveduto alla nomina di un organo di controllo. Si precisa, inoltre, che entrambe le società non sono soggette a revisione legale dei conti.

Il presente bilancio sociale dà conto delle attività di vigilanza svolte dall'organo di controllo e ne riporta gli esiti, attraverso l'inserimento della relazione redatta dal sindaco unico della società Melius srl – Impresa sociale.

MELIUS SRL - IMPRESA SOCIALE

Società unipersonale

Direzione e coordinamento: Cramars società cooperativa sociale

Sede legale in Tolmezzo - via della Cooperativa 11/N

Capitale Sociale Euro 30.000 interamente versato

Codice fiscale e n. iscrizione al Registro delle imprese di Pordenone e Udine 08490310961

Partita IVA 08490310961

RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO AL BILANCIO DI ESERCIZIO E AL BILANCIO SOCIALE AL 31/12/2025 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, C. 2 C.C. E AI SENSI DELL'ART.10 DEL D.LGS 112/2017

All'assemblea dei soci della società MELIUS SRL – IMPRESA SOCIALE

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge, alle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" ed alle "Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore" emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi porto a conoscenza con la presente relazione.

E' stato sottoposto al Vostro esame dall'organo amministrativo il bilancio d'esercizio della società "Melius srl – impresa sociale" al 31 dicembre 2025, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione. Il bilancio evidenzia un utile di esercizio di euro 208/00 (duecentootto/00).

A norma di legge e dello statuto sociale la società non è soggetta all'obbligo di revisione legale dei conti. Non essendo stato incaricato della revisione legale, ho svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate", consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. 112/2017 e dell'art. 2403 e seguenti codice civile

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul loro concreto funzionamento. Ho inoltre monitorato, tenendo in considerazione le pertinenti indicazioni ministeriali, l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 2 del D. Lgs. 112/2017, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale ed all'art. 3 del D. Lgs. 112/2017 inerente all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Ho partecipato alle assemblee dei soci e ho più volte incontrato l'amministratore unico. Sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto.

Ho acquisito dall' amministratore unico con adeguato anticipo informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho proceduto nel corso dell'esercizio a verificare che la società abbia correttamente adempiuto agli obblighi previsti dalla normativa societaria, abbia rispettato gli adempimenti relativi alle dichiarazioni fiscali e al versamento delle imposte di competenza.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, nell'ambito delle mie attribuzioni e per quanto mi è stato reso possibile, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, nell'ambito delle mie attribuzioni e per quanto mi è stato reso possibile, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, a produrre dati attendibili per la formazione del bilancio di esercizio e a produrre informazioni valide e utili per le scelte di gestione e per la salvaguardia del patrimonio aziendale. A tal riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 del codice civile.

Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art.2409 del codice civile.

Nel corso dell'esercizio non ho rilasciato pareri previsti dalla legge.

Non ho effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-novies D.Lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta, e sulla base delle informazioni ottenute, non sono state rilevate altre omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la denuncia o la sola menzione nella presente relazione.

Osservazioni in ordine al bilancio di esercizio

Ho esaminato il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, come approvato dall'amministratore unico.

Non essendomi stato affidato un incarico di revisione contabile del bilancio, ho vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e ho verificato la rispondenza ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui ho avuto conoscenza nello svolgimento dei miei compiti di monitoraggio.

Il progetto di bilancio è stato redatto ai sensi dell'art. 2435- ter, ricorrendone i presupposti di legge ed è pertanto costituito da stato patrimoniale, conto economico e dalle informazioni previste dall'art. 2427 n.9 e 16 del codice civile, riportate in calce allo stato patrimoniale.

Il bilancio presenta un utile di esercizio di euro 208/00 (duecentotto/00).

Considerato che con il bilancio chiuso al 31/12/2025 giunge a scadenza il quinquennio di sospensione previsto dall'art. 6, comma 1, del D.L. 23/2020 per la perdita emersa nell'esercizio 2020, ho verificato che, in virtù della capienza del patrimonio netto residuo, non risultano integrate le fattispecie di cui agli artt. 2482-bis e 2482-ter del codice civile; pertanto non sussistono obblighi di ricapitalizzazione o riduzione del capitale. Per quanto concerne la perdita emersa nell'esercizio 2021, si dà atto che la stessa continua a beneficiare del regime di sospensione dagli obblighi di legge sino all'esercizio che si chiuderà al 31/12/2026.

Per quanto a mia conoscenza, l'organo amministrativo nella redazione del bilancio non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5 del codice civile.

Ai sensi degli art. 2426 n. 5 e 6 del Codice Civile, attesto che non sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale costi di impianto e ampliamento, né costi di sviluppo né avviamenti.

Mi è stata inoltre consegnata una bozza del bilancio sociale redatto a norma dell'art. 9 del D. Lgs. 112/2017 di cui ho attestato la conformità alle linee guida previste dal decreto ministeriale del 4 luglio 2019 ed ho provveduto a rilasciare le osservazioni di mia competenza che costituiscono parte integrante dello stesso. Il bilancio sociale è stato redatto in forma consolidata ai sensi dell'art. 4 del D. Lgs. 112/2017, ricorrendone i presupposti di legge.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolta, non rilevo motivi ostativi all'approvazione da parte dei soci del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dall'organo amministrativo, né vi sono obiezioni da formulare in merito alla proposta di destinazione dell'utile di esercizio.

Tolmezzo, Lì 08 aprile 2026

Il sindaco unico

Dott. Cimenti Tommaso



La sottoscritta Rizza Raffaella dottore commercialista iscritta nella sezione A dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili di Udine n. 648, ai sensi dell'art. 31 Comma 2 - quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.
Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di UDINE - Autorizzazione aut.
DIR.REG.FRIULI VENEZIA GIULIA n. 24953 del 14.09.2018

Firmato: dott.ssa Raffaella Rizza